



Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) Università/Regione Umbria, preso atto del Dpcm del 27/04/2020 e del documento “Bozza di programma regionale per il riavvio delle attività economiche e produttive attualmente sospese” (Perugia 27 aprile 2020),

limitando l’oggetto di interesse e competenza del CTS medesimo ai soli aspetti relativi alla valutazione del *rischio* sanitario, inteso come probabilità che possa verificarsi un danno dal punto di vista della salute pubblica, qualora si dovesse verificare una risalita del contagio da CoV-2 in relazione alla progressiva ripresa delle attività economiche, industriali e di commercio,

**ritiene che la previsione di fase 2, quale esplicitata nella “Bozza”, non contraddica i principi di prudenza della prevenzione di un ulteriore diffusione del CoV-2,** coniugata con la necessità di continuare a considerare vietati assembramenti che non prevedano distanziamento sociale, protezione individuale e limitazioni per tutte le attività che, di per sé potenzialmente a rischio, non avvengano secondo modalità di ingressi scaglionati, turni allungati nel corso della giornata, sanificazioni e controllo della temperatura corporea di chi accede a spazi condivisi.

**Raccomanda altresì l’adozione di misure in aggiunta all’Rt quali parametri di valutazione dell’andamento della diffusione virale,**

**raccomanda la previsione di misure di prevenzione del contagio nei luoghi pubblici e nei mezzi trasporto,** anche a mezzo dell’implementazione dell’uso dei gel idroalcolici,

**puntualizza la criticità associata a specifici ambienti di condivisione dello spazio sociale** in luoghi come ristoranti, relativamente al necessario distanziamento, considerando anche la possibilità di barriere fisiche,

**invita alla cautela nell’uso di test sierologici da soli nelle procedure di screening.**

**Il CTS, nel complesso, condivide il parere di una percezione del *rischio* statisticamente accettabile dal punto sanitario in questa specifica fase nella Regione Umbria.**

In nome e per conto del Comitato Tecnico Scientifico

29/04/2020